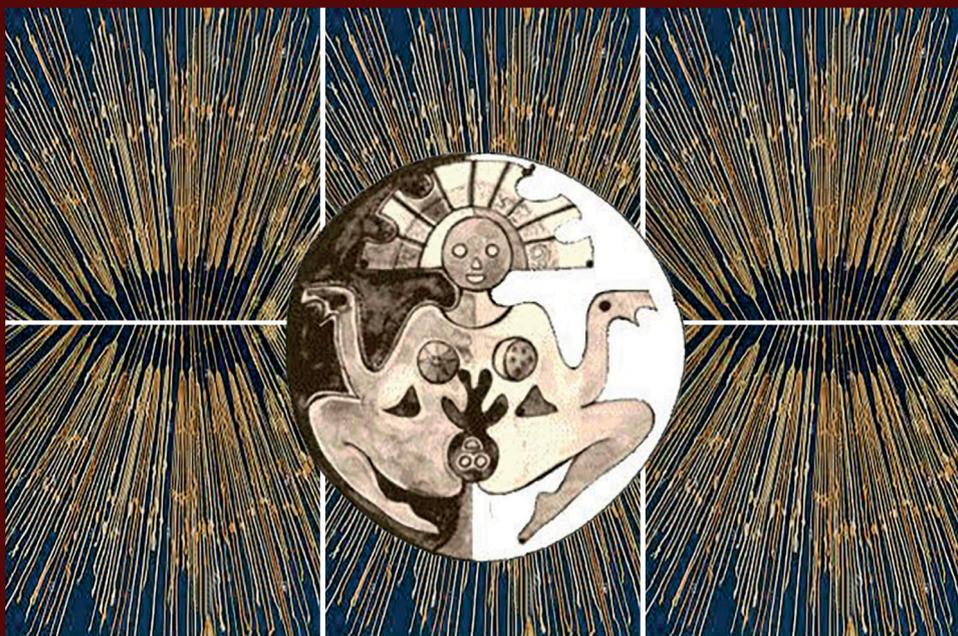


MARCO
FRANCESCO
PICASSO

IL SEGRETO DEI DIECI LAGHI

ROMANZO ANDINO



DI MARSICO **LIBRI**

ebook

COLLANA
SFERA DI CRISTALLO

Proprietà letteraria:
MARCO F. PICASSO

Proprietà esclusiva per tutti i paesi:
© DI MARSICO LIBRI

2024

Autore: Marco Francesco Picasso

ISBN 9791281511156

Di Marsico Libri
è un marchio della GrafiSystem snc
Via dei Gladioli, 6 - A3
70026 Modugno (Ba) - Italy
edizioni@grafisystem.it

Tutti i diritti riservati: È proibita la riproduzione si pur parziale di testi, tavole e altro materiale contenuto in questo libro senza autorizzazione scritta dell'Editore.

Avvertenza

Questo è un romanzo di fantasia basato su esperienze personali dell'Autore.
Tutti i personaggi sono di pura fantasia.

Marco Francesco Picasso

IL SEGRETO DEI DIECI LAGHI

ROMANZO ANDINO

DI MARSICO LIBRI

PROLOGO

Novembre 1532. Il già debole Impero del Sole, che si estendeva per piú di 5000 km, da nord della linea dell'equatore fino a sud sul Rio Maule, oltre il grande altopiano dove si trova il Titicaca, il piú alto lago navigabile del mondo, stava per ricevere l'ultimo drammatico attacco che lo avrebbe fatto scomparire per sempre.

Erano anni che il vasto territorio retto dalla dinastia degli Inca, gli Intip Churiquina, i Figli del Sole, soffriva di strane epidemie fino ad allora sconosciute. Gli uomini si ammalavano, i loro visi diventavano rossi e si riempivano di pustole senza che si potesse trovare alcun rimedio.

Certamente una punizione degli Apu. O forse lo stesso Wiraqocha, offeso per la guerra che i due fratelli si stavano combattendo per il predominio sulle quattro regioni dell'Impero, non proteggeva piú il suo popolo. Erano ormai cinque anni che la lotta per essere il Sapa Inka, l'Imperatore unico, imperversava tra i fratelli Huascar e Atahuallpa.

Se questo non bastasse, stavano circolando notizie allarmanti: uomini sconosciuti, o forse erano dèi, erano venuti dal grande mare con città galleggianti, ed erano sbarcati non lontano da Cajamarca, dove Atahuallpa aveva stabilito la nuova capitale del regno, da dove intendeva scendere al Cuzco, dov'era Huascar, per prendere in mano le redini dell'intero Tahantinsuyo.

Erano uomini vestiti d'argento, dicevano i messaggeri. Alcuni di loro erano certamente dèi, con la testa e la parte superiore del corpo d'argento, mentre il resto aveva quattro gambe come fossero degli enormi lama.

Erano certamente stati mandati da Wiraqocha, che aveva promesso di ritornare dopo essere scomparso nelle acque del